

SCHEDA A

OG OGGETTO =

Definizione tipologica: edificio.

Qualificazione: edificio ad uso residenziale.

Denominazione: "Villa Maura"

LDC: Ingresso da via Concordia 18/20. Isolato delimitato da via Armando Diaz, via Cristoforo da Bollate e via Fratellanza.

DT CRONOLOGIA: XX secolo, secondo quarto (1932)

AU DEFINIZIONE CULTURALE: ambito milanese.

CO CONSERVAZIONE: Buono, con problemi di usura della muratura perimetrale in laterizio e delle decorazioni parietali.

RS RESTAURI: non si rilevano interventi di restauro evidenti.

DA DATI ANALITICI =

IMPIANTO STRUTTURALE: struttura in mattoni a vista (perimetro inferiore); struttura in mattoni intonacata e dipinta (perimetro superiore).

PIANTA: quadrata

DESCRIZIONE GENERALE DELLA FABBRICA ARCHITETTONICA: L'edificio è organizzato su una pianta quadrata con modeste articolazioni e una marcata strutturazione bipartita, definita da un innesto cementizio aggettante mediano a fregio continuo che si estende per tutto il perimetro e suddivide la porzione inferiore, interamente in laterizio a vista, da quella superiore, intonacata e dipinta (in bicromia ocra-nero) a motivi geometrici romboidali (con al centro un elemento decorativo fitomorfo). La facciata, orientata a N, è strutturata, all'ordine inferiore, in un patio quadrangolare d'ingresso, scalinato, coperto (pseudo protiro) e sormontato da una volta a crociera ogivale poggiante su pilastri con capitelli neocorinzi. Il timpano, al pari delle bordure dipinte sulla parete interna dell'ingresso, è decorato, sui due lati, con motivi fitomorfi e geometrici di gusto eclettico neorinascimentale venato di rimandi al liberty, non ottimamente conservati, resi con preponderanza dei rossi. La lunetta del portone d'ingresso, dipinta a pseudo grisaglia, reca uno stemma (probabilmente della prima famiglia proprietaria), sotto cui campeggia la data MCMXXXII (1932), da riferirsi con buona probabilità all'anno di ultimazione dei lavori. Lateralmente all'ingresso, è presente una monofora ogivale (arco a sesto acuto) profilata, come le restanti finestre dell'edificio, in cotto e arricchita da decorazione sommitale e profilatura perimetrale a motivi geometrici e fitomorfi. Al secondo ordine della facciata sono presenti altre due monofore: ogivale, quella sovrastante il protiro d'ingresso; a tutto sesto con balconata decorata col medesimo repertorio del timpano del protiro, la seconda. Il fianco E ripropone il medesimo impianto bipartito, con una coppia di monofore ad arco a tutto sesto all'ordine superiore e una seconda, ogivale, a quello inferiore. Sul lato W, oltre alla succitata decorazione del timpano d'ingresso, è presente, a livello mediano del secondo ordine, una monofora ad arco a tutto sesto, balconata, profilata in cotto e arricchita da interventi pittorici, al di sotto della quale è ricavata una seconda finestra, questa, ogivale. Il retro dell'edificio, orientato a S, è organizzato in modo similare alle restanti porzioni della villa.

NSC NOTIZIE STORICO - CRITICHE: La villa è costruita in stile eclettico neorinascimentale con influssi neogotici e rimandi al repertorio decorativo liberty. Entro la lunetta posta al di sopra della porta d'accesso è riportata la data MCMXXXII.

TU CONDIZIONE GIURIDICA: proprietà privata.

DO FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO =

FNT

BIB BIBLIOGRAFIA: inedito

AD ACCESSO AI DATI: libero.

CM COMPILAZIONE

Massimiliano Ferrario, 2 febbraio 2019

AN ANNOTAZIONI

FOTOGRAFIE: Concordia\_18/20\_01-05